

PROGETTO "OLTRE L'AMBULATORIO" DICEMBRE 2016 – GIUGNO 2017

1. Titolo del progetto: "OLTRE L'AMBULATORIO". Progetto per soggetti con Sindromi Autistiche (con particolare riferimento a bambini in età prescolare e scolare)

2. Area d'intervento: Area Disabilità

3. Ambito territoriale di realizzazione del progetto: Comuni della Società della Salute zona Nord-Ovest

4. Periodo a cui si riferisce: ottobre 2016 - giugno 2017

5. Soggetto proponente: - Associazione Sindromi Autistiche

6. Soggetto responsabile: dott.ssa Angela Manna direttore UFS SMIA zona nord-Ovest ASL 10 Firenze

7. Soggetto attuatore/referente: Associazione Sindromi Autistiche (A.S.A.) nella persona del suo Presidente dott. Patrizio Batistini (psicologo psicoterapeuta)

9. Costo totale previsto: Piano economico per 7 mesi

Premessa: Proposta di ampliamento: avendo già ricevuto segnalazioni nel continuo contatto con i servizi per altri n°4 bambini piccoli prescolari, con diagnosi di autismo, vi si propone di ampliare (nell'ottica di enfatizzare l'intervento precoce, attraverso strategie di provata efficacia internazionale con i piccoli: Early Start Denver Model; Applied Behavior Analysis di II generazione) il progetto "Oltre l'Ambulatorio", raddoppiando il gruppo dei bambini del mattino, prescolari. Ricordiamo, brevemente, che l'associazione ASA si riconosce in un intervento longitudinale nell'autismo, che tenga conto sia delle evidenze scientifiche sull'efficacia, sia del rispetto della neurodiversità (intesa come valorizzazione delle singole identità, compresa quella autistica), che aumenti il benessere del singolo e del contesto familiare. In tale ottica stiamo mettendo a punto, per il futuro, un progetto "AUTONOMIA" che, integrato con "Oltre l'Ambulatorio" accolga anche le esigenze dei ragazzi adolescenti e giovani adulti con autismo (per



potenziare l'autonomia, incrementare e consolidare i pre-requisiti lavorativi, affiancare, monitorare, supervisionare, il percorso lavorativo).

Il progetto prevede:

I partecipanti (n°15-18 bambini) saranno organizzati in 3 gruppi (gruppo "A": pre-scolare; gruppo "B" pre-scolare/inizio elementare; e gruppo "C" elementari) che frequenteranno lo spazio di Felicità. Le attività si svolgeranno, da dicembre a giugno, n°1 mattina per il gruppo "A" (martedì dalle 09.30 alle 11.30); n°2 mattine per il gruppo "B" (lunedì dalle 09.30 alle 11.30 e giovedì dalle 09.30 alle 11.30); n°2 pomeriggi per il gruppo "C" (martedì dalle 16.30 alle 18.30 e giovedì dalle 16.30 alle 18.30). Sono, inoltre, previste riunioni mensili (almeno 4-6 ore al mese) di supervisione e di coordinamento degli operatori. Inoltre, sono previsti incontri, mensili, informativi e di parent training con i genitori, singoli e/o in gruppo, incontri, mensili, col personale scolastico che segue il bambino e riunioni periodiche con i referenti sanitari e sociali dei singoli bambini.

Modalità di accesso al servizio:

I soggetti con sindromi autistiche saranno inviati dall'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza (UFSMIA) Nord Ovest e dai Servizi Sociali Nord Ovest, in accordo con l'Unità Funzionale; nel caso che un privato si rivolgesse direttamente all'associazione ASA per l'inserimento di suo figlio, sarà cura dell'associazione prendere contatto con l'UFSMIA e concertare assieme l'eventuale inserimento.

Modalità d'inserimento:

Per i nuovi inserimenti, sono previsti, a carico dell'ASA i seguenti passi: incontro con il Npi e/o psicologo dell'UFSMIA di riferimento; colloquio col genitore; una o due osservazioni in ambulatorio del bambino; da due a 4 incontri in "Felicità" col gruppo dei bambini; valutazione dell'idoneità e report iniziale.

Modalità di dimissione :

In accordo con l'UFSMIA e in base ad un assessment del singolo caso, verranno concordate le dimissioni e/o l'eventuale invio ad altri servizi.

Numero dei soggetti inseribili:

L'intervento di base (su cui è costruito l'attuale PIANO DI SPESA) prevede, attualmente, per ogni gruppo, con 2 operatori, un numero max. di 4-5 nel "gruppo A", 6-7 nel "gruppo B", 6-7 nel "gruppo C"). Riteniamo che l'ideale sia un rapporto di un operatore ogni due-tre bambini, pertanto, un eventuale schema di incremento del n° dei bambini va tenuto conto di quanto segue: e lo schema generale prevede quanto segue: 7-8 soggetti con 3 operatori e 9-10 soggetti con 4 operatori. Inoltre: per ogni bambino inserito va prevista 1 ora mensile aggiuntiva per permettere allo psicologo di raccordare il lavoro con la scuola; ogni 2- 3 genitori, va prevista 1 ora al mese aggiuntiva per la consulenza ed il parent training ai genitori, da parte dello psicologo.

Modalità di valutazione dei risultati:

Attraverso monitoraggio con scale specifiche e report (intermedio e finale)

A) Personale

N°2 operatori specializzati (laureati in Scienze dell'Educazione, Psicologi dello Sviluppo e Educatori Professionali sanitari):



Costo orario Operatori specializzati: 19,00 euro

Costo complessivo per 576 ore = 10.944,00 euro

Distribuzione ore educatori (comprensive di riunioni di supervisione e coordinamento)

dicembre 76 ore; gennaio 92 ore; febbraio 80 ore; marzo 88 ore, aprile 64 ore, maggio 88 ore, giugno 88 ore,

N°1 Psicologo specializzato:

- n° 6 ore di riunioni mensili, di supervisione, con gli operatori
- n° 5 ore per incontri mensili, di supporto e di parent training, con i genitori
- n° 5.30 ore mensili per incontri e consulenze agli insegnanti scolastici dei bambini inseriti nel progetto

per un totale complessivo di 16 ore e 30 minuti mensili

Costo orario Psicologo: 35,00 euro

Costo totale per 115 ore complessive = 4.025,00 euro

Totale complessivo personale = 14.969,00 euro

B) Sedi:

- Utilizzo spazi Ambulatoriali (sede A.S.A.), in Via di Scopino 18/A a Sesto Fiorentino, (nello specifico per la consulenza ai genitori ed agli insegnanti, quando la consulenza non viene effettuata nel contesto scolastico)
- Utilizzo spazi affittati al Comune di Sesto Fiorentino, nella sede denominata "Felicità"

COSTO DEL PROGETTO IN RICHIESTA: 14.969,00 euro
--

10. Destinatari del progetto:

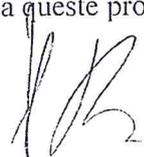
Al momento:

Bambini del "gruppo A": (n°3 bambini segnalati dai servizi, in via di definizione: 1 bambino di Sesto Fiorentino: A. P., 1 bambina di Campi Bisenzio: G. C. e 1 bambina di Signa: S.X.).

Bambini del "gruppo B": (n°3 bambini di Campi Bisenzio: M.A., I.M., B.O; e n°1 bambino di Signa: A.B.).

Bambini del "gruppo C": (n° 4 bambini di Cambi Bisenzio: E.D., L.Y., R.Z., C.C.; 1 bambino di Signa: G.A.; 1 bambino di Sesto Fiorentino: A.M.)

Breve descrizione: I Disturbi dello Spettro Autistico (DSA) sono un insieme di sindromi assimilate da sintomi, a livelli di differente gravità, nell'area della comunicazione verbale e non verbale, nell'interazione sociale e nell'area del comportamento e degli interessi (spesso marcatamente ristretti), in bambini in età prescolare. Le cause specifiche sono ancora sconosciute, anche se molte evidenze concorrono nell'affermare una causa multifattoriale (un misto di fattori genetici e ambientali). Generalmente tali condizioni patologiche durano tutta la vita, ancora non è emerso un trattamento o un insieme d'interventi risolutivo, ma la ricerca ha evidenziato, in questi ultimi 20 anni, l'importanza di un intervento terapeutico globale, precoce e intensivo a forte componente psicoeducativa. Su questa linea la SINPIA (società italiana di neuropsichiatria infantile) ha redatto delle linee guida (2006), a tali linee guida sono seguite, nel 2011, quelle del Ministero della Salute in linea con le tendenze internazionali più accreditate nell'approccio a queste problematiche. Esse



evidenziano: l'importanza di una diagnosi precoce, l'importanza di un intervento precoce, che sfrutti al massimo la neuroplasticità, l'importanza di un intervento di tipo psico-educativo (utilizzando sia strategie cognitivo-comportamentali sia strategie interattive focalizzate sul percorso evolutivo del soggetto) e l'importanza di un intervento in cui gli ambienti di vita del bambino siano il più possibili collegati fra di loro. "...Per la loro complessità clinica, per la significativa incidenza e per l'impatto che producono sull'individuo e sulle famiglie, i disturbi dello spettro autistico esigono una gestione complessiva coerente con i principi di efficacia degli interventi, al fine di garantire alle persone colpite l'intervento più efficace possibile e una migliore qualità di vita..." (Linee Guida del Ministero della Salute, 2011).

Questi elementi possono, secondo la ricerca, indurre importanti e positive modificazioni, in alcuni casi cruciali, nella linea evolutiva del bambino.

L'attuale progetto si colloca nella direzione sia di lavoro sul singolo bambino e sul piccolo gruppo (privilegiando quest'ultimo), sia di collegamento e di integrazione con gli altri ambiti di vita del bambino e con il lavoro terapeutico svolto a livello ambulatoriale e questa, come già evidenziato, è al momento attuale la linea d'intervento, in risposta alle massicce problematiche presenti nei bambini affetti da Disturbi dello Spettro Autistico, più accreditata a livello internazionale e nazionale; inoltre, come già espresso, l'attuale proposta di ampliamento enfatizza particolarmente l'intervento precoce..

11. Risultati attesi

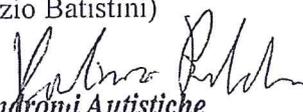
Contribuire ad incrementare i comportamenti positivi riferiti: all'autonomia; alla motricità; alla socializzazione e alla comunicazione dei bambini con Sindromi Autistiche. Offrire un contesto strutturato di stimolazione cognitiva e interpersonale.

Contribuire alla diminuzione dello stress genitoriale e all'aumento della resilienza familiare.

Gli indicatori previsti per monitoraggio e valutazione sono i seguenti:

- Intervista semi-strutturata VINELAND II, per valutare il comportamento adattivo ed i progressi nelle seguenti aree: Comunicazione (ricezione, espressione, scrittura); Abilità quotidiane (autonomia personale, autonomia domestica, autonomia territoriale); Socializzazione (relazioni interpersonali, gioco e tempo libero, regole sociali); Abilità motorie (motricità grossolana, motricità fine);
- PEP 3, strumento specifico, per bambini con Sindromi Autistiche, utilizzato nella parte che permette di valutare la quota di abilità acquisite ed emergenti nei seguenti ambiti: autonomia; comportamenti problematici e adattivi;
- VP-MAP (Sundberg) integrate, soprattutto per i più piccoli, con schede tratte dall'ESDM (Sally Rogers), per valutare i progressi del bambino nell'imitazione, nelle abilità visivo spaziali, nelle abilità di denominazione e di ricezione, ecc;
- Questionario sul distress del genitore (adattato da Menazza, Bacci e Vio, 2010); questionari di gradimento del servizio.
- Scale costruite ad hoc per monitorare singole attività svolte

A.S.A. (Associazione Sindromi
Autistiche) Il Presidente
(Dott. Patrizio Batistini)


Associazione Sindromi Autistiche
Via di Scopino, 18/A
50019 Sesto Fiorentino (FI)
P.I. 05863550488 - C.F. 94141940489
Cell 339 8423479

PROGETTO DI CONSULENZA SCOLASTICA STRAORDINARIA PER MINORE CON AUTISMO.

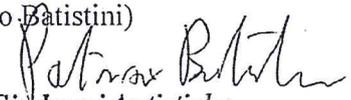
Premessa.

In seguito alle richieste della scuola, viste le condizioni di gravità del minore G. L. (Calenzano) e la situazione di emergenza che si è venuta a creare alla scuola media inferiore "Arrigo da Settimello" di Calenzano, per la quota elevata di comportamenti eteroaggressivi da parte del minore verso oggetti e persone, su richiesta dell'UFFSMIA ZONA NORD OVEST ASL 10 di FIRENZE, proponiamo un intervento di consulenza scolastica straordinaria, "a gettone", per un periodo limitato di tempo (fino a gennaio-febbraio 2017). Si prevedono riunioni e osservazione del minore G., da svolgersi nel contesto scolastico, per supportare il lavoro dell'educatrice scolastica e dell'insegnante di sostegno e per cercare di "stabilizzare" una situazione molto problematica, in attesa che G. L. sia inviato ad un centro diurno specializzato per l'autismo.

L'intervento prevede che uno psicologo specializzato dell'Associazione Sindromi Autistiche, vada a scuola a supportare il team scolastico, per un 4-5 ore al mese o, a seconda delle necessità, al costo orario di 35 euro, da ottobre a dicembre 2016.

Proponiamo di includere anche questo intervento nel progetto "Oltre l'ambulatorio".

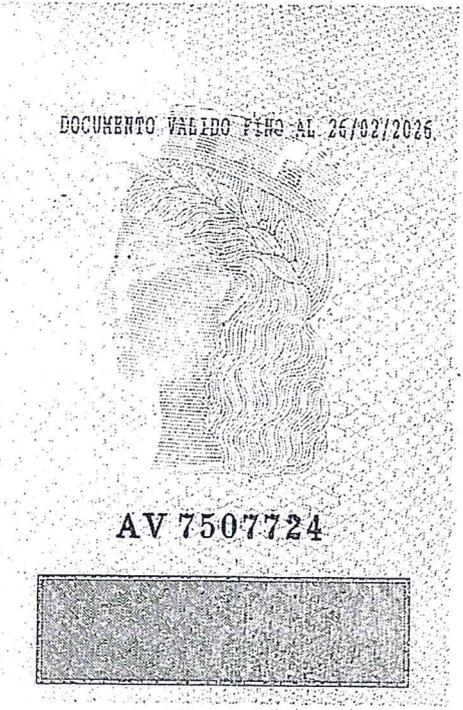
A.S.A. (Associazione Sindromi
Autistiche)
Il Presidente
(Dott. Patrizio Batistini)


Associazione Sindromi Autistiche
Via di Scopino, 18/A
50019 Sesto Fiorentino (FI)
P.I. 05863550488 - C.F. 94141940489
Cell 339 8423479

Cognome.....BATISTINI.....
 Nome.....PATRIZIO.....
 nato il.....26/02/1962.....
 (atto n.....22 P.....1 s.....A.....)
 a.....SESTO FIORENTINO (PI).....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....SESTO FIORENTINO (PI).....
 Via.....VIALE VENTI SETTEMBRE N.157 S.E.....
 Stato civile.....--.....
 Professione.....PSICOLOGO.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....1,75.....
 Capelli.....BRIZZOLATI.....
 Occhi.....CASTANI.....
 Segni particolari.....



Firma del titolare.....*Patrizio Battistini*.....
SESTO FIORENTINO.....02/07/2015.....
 Impresione del dito indice sinistre.....
 IL SINDACO
 Dir. Car. 5,42
 Ufficio del Sindaco
 TURCHI MANFREDI
 Collaboratore amministrativo
 Delegato



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

CARTA D'IDENTITA'

N° AV 7507724

DI
BATTISTINI
PATRIZIO